

Recuperare 28 ottobre

Calo demografico in tutta europa → dilaga la febbre spagnola → c'è il problema della conversione industriale e inflazione alta

Grande malumore verso le democrazie liberali → le promesse al popolo non vengono rispettate

Ci sono molti scontri nelle industrie e nelle campagne → che hanno un disprezzo delle istituzioni liberali → polarizzazione delle posizioni verso estrema destra e sinistra

Nasce, in Italia e Germania, grande paura nei confronti della sinistra → si era vista la rivoluzione in Russia → quindi si tende più alla destra, posizioni + conservatrici

Nasce nel ? il Cominter → la terza internazionale → Lenin vuole generare una rivoluzione comunista europea, che doveva essere coordinata dal Cominter

Nel 20 c'era il secondo congresso dell'internazionale comunista a Mosca, in cui fanno 21 punti → requisiti per entrare al Cominter e prevedeva che il partito comunista di un paese veniva sottomesso a quello russo

Nasce spaccatura tra massimalisti e riformisti → i massimalisti vanno verso il comunismo russo, mentre i riformisti rimangono tali

Biennio rosso

In Italia cresce anche il movimento operaio → classe operaia diventa una classe vera e propria → aumenta adesione ai sindacati

Quindi il popolo partecipa ora alla politica → prima no → i lavoratori europei ed italiani vogliono portare il cambiamento

Si richiedono salari giusti, condizioni di lavoro migliori, etc.. → questo cambiamento è il biennio rosso

Tra il 19 e il 20 nascono dei consigli di fabbrica a modello dei soviet → inoltre partito socialista diventa sempre più schierato

Nel 19 nascono il Partito Popolare di Sturzo, il Partito dei "fasci italiani di combattimento"

Nel 19 c'è sistema proporzionale alle elezioni, voluto dai massimalisti → seggi in proporzione ai voti ottenuti dalla lista

Vince il Partito Socialista, che diventa il primo partito italiano (32 perc.)

Poi il Partito Popolare (appena nato), poi ? e poi i gruppi liberali → che vedono un drastico ridimensionamento dei seggi

Questi risultati sono preoccupanti → è difficile dare stabilità al governo → inoltre il part. socialista rifiuta dialogo con i gruppi borghesi ?

I liberali vedono quindi una via di salvezza nell'alleanza con i popolari → opposizione ma antisocialisti

Nel 20 i lavoratori occupano le fabbriche →la FIOM (sindacato dei metalmeccanici) voleva aumenti di stipendio, ma industriali avevano rifiutato le richieste

Ind. sono intransigenti →proclamato lo sciopero bianco →entrano in fabbrica, ma una volta all'interno non lavorano

Così gli indus. chiudono gli stabilimenti →e alla fine gli operai occupano le fabbriche, guidati dai sindacati rossi

I sindacati liberali ?? non partecipano

Occupazione è enorme (300 fabbriche nel nord) e partecipano 400.000 lavoratori →operai prendono controllo di stabilimenti

In alcuni casi lavorano e tentano di continuare la produzione →tutto nell'ottica di un processo rivoluzionario che rovescerebbe lo stato

Ma non sarà così perché il movimento operaio era molto frammentato →non c'era unità di intenti tra fabbriche e non c'era progetto, una strategia rivoluzionaria (come le tesi d'aprile)

Gli ordinovisti sono però molto attivi →indicano la via della rivoluzione →Gramsci dirà che i consigli di fabbrica sono gli strumenti per la riv. e dovevano garantire unità →ma non accade

Il governo liberale non sa quindi cosa fare →situazione è disastrosa →Nitti dà le dimissioni

Viene chiamato Giolitti (che ha 80 anni), risolve la questione di fiume (trattato di Rapallo) →lui ha atteggiamento di non intervento, anche se subisce pressioni dagli industriali

Fa quindi strada della mediazione e riconciliazione tra CGL e industriali →e questa è vincente →fa inoltre ottenere agli operai l'aumento di salari

Inoltre promette agli operai maggiore controllo delle aziende che non accadrà →in cambio gli operai liberano le fabbriche

Gli industriali però sono scontenti →non la considerano una mediazione giusta →quindi mondo dell'industria non è contenta di questo governo liberale e Giolitti

Gli operai invece speravano di ottenere molto di più →la grande industria e borghesia vede invece in Giolitti un cedimento alla sinistra

Quindi prende piede l'idea di una possibile soluzione reazionaria per affrontare quello che succedeva →Mussolini capisce e quindi si sposta su posizioni + conservatrici

Il partito socialista è sempre + diviso al suo interno (tra rif. con Turati e mass.)

Nel 21, congresso di Livorno del part. soc., ala massimalista si stacca, si riuniscono insieme agli ordinovisti e nasce così il partito comunista italiano →con Gramsci a capo

I riformisti infatti non volevano sottostare ai 21 punti di Lenin →e lo stesso Lenin aveva fatto pressione perché venissero applicati (forse)

Gramsci non era soddisfatto di questa scissione →una sinistra frammentaria avrebbe indebolito la rappresentanza degli operai